HLL
11418

LA METOPOSCOPIA

ouero

COMẼSVRATIONE DELLE LINEE

DELLA FRONTE

Trattato del Sig.r Cau:

CIRO SPONTONI.

Dedicato all'Ill.mo Sig.r Vido

MOROSINI.

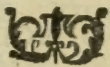
IN VENETIA

Per Euangelista Deuchino

Con licenza, e Priuilegio.

1626

ALL'ILLVSTRISS.
SIGNOR MIO,
SIG: E PADRON
Osseruandissimo
IL SIGNOR VIDO MOROSINI.



ILLVSTRISS. SIGNOR

VAndo V.Sig. Illustriss. venne con la nobilissima sua presenza ad arricchir di glorie le riue di Benaco, e che con titolo di Proueditor ella gouernò con tãta

Prudẽza, e Maestà la Fortezza di Pe
schiera, io, che qui con titolo mol
to honorato della mia professio-
ne fin dall'ora m'intratteneua, nõ
hebbi maggior desiderio, che di
farle conoscere quella deuotio-
ne, la quale mi sforzaua ad esserle
seruidore. Ma doue mancauano
in me le forze, ricorsi a' mezzi pa-
terni, e dal cenere della obbliuio-
ne cauata questa opera del Signor
Cau. Ciro mio Padre destinai di
farne vn presente à V. Sig. Illustr.
il quale seruir le douesse per vn te
stimonio eterno della mia riue-
renza. Questi pochi fogli adun-
que à lei come à lor Nume tutela
re io dedico, e consacro. Gra-

disca-

diſcali V.Sig.Illuſtriſs. con l'vſata ſua benignità, la quale non ſi ſcompagna mai da quella grandezza d'animo, ch'ella portò ſeco da' ſuo' nobiliſſimi natali, eſſendo lei germoglio dell'Illuſtriſs. famiglia Moroſina, che già per ſecoli di ſecoli eſſendoſi in Venetia trasferita conſerua ancora per lo ſpatio di 900, e più anni di Padre in Figliuolo la certa e ſicura diſcendenza della ſua Proſapia, il che d'alcuna altra famiglia d'Italia non mi ricordo hauer letto, o ſentito dire. Ma poco ſarebbe queſta ſicurezza d'antichità, ſe ella non fuſſe ſtata in ogni tempo a' primi gradi del-

la ſua Repubblica ſubblimata. anzi co' Rè ſtranieri ancora cõgiungendoſi ha potuto ne' tempi andati hauer Regine in Vngheria, Principati nella Dalmatia, e nella Repubblica Chriſtiana le Porpore, e le Mitre molto frequenti. Tutte q̃ſte a lei ſono glorie eſterne, le quali congiunte alla fortezza del ſuo animo formano vn Eroe più facile ad ammirarſi, che à deſcriuerſi. Ella Intrepida in tutte le azzioni più grandi, e pericoloſe, Maeſtoſa in tutte le operationi magnanime, Affabile con gli amici, e benigna finalmente co' ſoggetti, dimoſtra qual' eſſer deua vn vero Gentilhuomo di coteſta for-

fortunatiſſima Patria : Il Sig. Iddio conceda à V.Sig.Illuſtriſs.lungezza di uita, acciò ſe nell'aurora delle ſue dignità ha ſaputo riportar da Peſchiera tanto eccesſo di glorie accõpagnato da vn applauſo tanto vniuerſale, poſſa nel progreſſo del tẽpo arriuar à quelle ſupreme grandezze, alle quali ella dalla ſua prudenza, e valore vien'a gran paſſi indrizzata: che io augurandole ogni maggior bene di nuouo la riueriſco, e me le ricordo ſeruidore.

Di Peſchiera li 2. di Ottobre 1625.

Di V.Sig.Illuſtriſs.

Deuotiſs.& Obblig.ſer.

Gio. Battiſta Spontoni,

Medico di Peſchiera.

DELLA

METOPOSCOPIA

Ouero

COMMENSVRATIONE

delle linee della fronte.

LIBRO PRIMO.

LA Metoposcopia, cioè contemplatione della frõte col mezzo della positura delle linee, e di altri segni non tanto può far conoscere nell'huomo le cose passate, e le

e le preſenti, ma quelle ancora, che hãno à venire. Nõ predice ella però gli auuenimẽti indubitatamente, eſſẽdo, come le altre diuinatorie, congetturale, tenẽdo il mezzo tra il caſuale, & il neceſſario, & verſando intorno alle coſe, che più frequentemente accadono. Ella è vera nulladimeno in quanto la qualità ſua richiede, poſciache nel conſiderar tanta diuerſità nella faccia, e ne' lineamenti ſuoi, benißimo ſi comprende, che ella (ſi come quella della mano) non ſuol venire à caſo; ma tienſi, che ſia per volontà diuina, che vuole, ch'infino le minutißime lineette impreſſe nel noſtro corpo ſiano deſtinate à vn de-

determinato fine, & à vso della natura: Et è cosa mirabile inuero; in corroboratione di ciò; che mai si è trouato huomo tristo, ò infelice, & di mala vita, nel quale non habbiamo veduto impressa nel la faccia qualche linea strauagante, ò qualche altro segno cattiuo; i quali però negli huomini da bene nõ si veggono mai: Non già si può, compiuta, & vniuersalmente comprendere l'infinita varietà de' segni, & delle linee; ma ne per questo habbiamo à difidarsi di non ritrarne da questa sciẽtia particolari di grandissimo giouamento, & consequenza; seruendosi però d'essa, come à huomo Christiano conuien-

uiensi, nõ arrogandosi di penetrar più oltre di quello, che essa concede; ne sopra d'essa formarui massime fermissime; il che non vien permesso alla debita cognitione delle arti diuinatorie. Questa scientia è parte della fisonomia naturale, la quale contempla tutte le parti del corpo humano in generale, & ella hà per soggetto la fronte solo; nella quale contempla, le linee, la maniera de' segni d'esse, la qualità, i Caratteri, i nei, ò altri segni naturali, da quali non è impossibile di conoscere in gran parte le qualità dell'animo, i costumi, la quantità, & la qualità della vita, & della

mor-

morte ancora, i pericoli del corpo, & molti accidenti, ch'all'huomo nel corso di sua vita accadono, à quali però si può trouar rimedio cõ la uigilanza, & con la prudenza da Dio donatali, con le leggi, cõ l'educatione de' Padri, quali cose ò gli accrescono, ò gli diminuiscono. Fù celebre q̃sta arte presso gli antichi: & Suetonio ne fà fede scriuendo nella vita di Tito, che essendo dimãdato ad vn Metroposcopo, che predicesse da' lineamẽti della fronte à Brittãnico figliuolo di Claudio ciò, che gli poteua adiuenire, et particolarmẽte, se portaua speranza di giungere all'Imperio, rispose che egli non sarebbe stato Imperadore,

ma

ma ben sì ſenza dubbio Tito, ancor che fuſſe fanciullo priuato. Alleſſandro Pittore Eccellentiſsimo nel colorire le effigie di qualche perſona coſi ben imprimeua tutti i lineamenti nella fronte eſpreſsi, che i contẽplatori in eſſa prediceuano ciò, che gli poteua auenire. Serua per auertimẽto, che col mezzo di queſta ſcientia non ſi ha da cercare la vera cauſa de gli effetti, non hauendo ella le ragioni coſi euidenti, che con la ſcorta di eſſa ſicuramente ſi giunga al fine dell'intento, ma ſi ha da credere a gli effetti, & in gran parte all'oſſeruationi de' caſi ſeguiti; ſopra li quali hà ella fondata la ſua baſe, quan

tun-

tunque impoßibile ßia oßeruare tã-to eßattamente tutti gli effetti, onde ßi poßßa dar di tutti le cagioni ve re: è ben vero, & è penßier mio, (oltra le regole cauate da dottißimi huomini, ßenza le quali ßarebbe vn cãminar allo ßcuro) di porre in que ßti fogli gli effetti, che per oßeruationi veramente fatte ßono ßtati conoßciuti, con l'aiuto delle quali forße chi hauerà particolar gratia d'intendere queßta ßcientia, potrà, e da principij, & dalle regole generali venir in cognitione di molti altri ßegni, che cõ accuratezza andarà ne gli huomini ßcorgẽdo: auertendo, ch'i ßegni rari nõ ßogliono ßignificare altro, che auenimenti ra-

ri,

ri, & insoliti, & che facil cosa è equiuocare ne' segni, auertendo diligentemente il sito, & la positura loro con le altre circonstanze.

Della fronte soggetto di questa scientia. Cap. Primo.

LA fronte con la sua longhezza incomincia da una tempia, giungendo insin all'altra, & per larghezza dal principio del naso tra le Ciglia insino alla cõmissura coronale della testa. La pelle d'essa è uolontariamente mobile, come le palpebre de gli occhi col mezzo, & aiuto di certi muscoli, &

ner-

nerui, del secondo, & terzo paio d'essi, la onde perche nell'aprirsi, & nell'alzarsi gl'occhi s'increspa, & abbassandosi essi, & chiudendosi si dilata, & si fà piana, auiene, che per la contrattione si caggionino in essa fronte alcune linee, che naturali si possono nominare. Non sono però formate le medesime linee nella fronte di tutti gl'huomini, ne meno tutte le linee dependono dalla detta contrattione della fronte, anzi molte sono tanto oblique, e stranaganti, e che attrauersano in diuerse maniere la fronte, che disdiceuole nõ sarà, mà quasi necessario il confessare, & massimamente hauendosene dal-

l'esperientia la confermatione, che le dette linee, ò segni sono stati cagionati dalla natura, & prodotti per dimostrare all'huomo la varieta de gli accidenti solo, che nella uita d'esso occorrer debbano.

Deuesi considerare il numero delle linee.

La qualità delle linee che abbraccia la Longhezza, Larghezza, e Profondità.

Le linee principali, ò parte della fronte.

La qualità delle linee, che si guarda al color loro, secõdo, che sono rosse, pallide, ò d'altra maniera. Le figure loro secondo, che sono drit te, ò tortuose, ò ramuscolose, ò formate

mate in altra maniera, continue, ò incontinue.

Il sito delle linee, & la positura loro alle parti di lei, secondo, che sono ascendenti, o descendenti, alla destra, alla sinistra, di sopra, di sotto, o nel mezzo.

Gli accidēti, che accadono alle linee, & in tutta la frōte, come sono, uarie figure, pōti linee uariatamē te poste, mōticelli, fossette porri, nei, macchie, ò panni, & altre cose tali.

La comensuratione d'ogni linea, è l tempo, nel quale può significare gli effetti promessi.

Le mutationi delle linee, & de' segni secondo, che creschino, ò calino, & che di nouo naschino.

Le coſe, & gli effetti, che conuengono, & diſconuengono.

Auertiſcaſi, che molto più s'hà da preſtar fede à quei ſegni, che haueranō cōformità con le regole uniuerſali: & quelli, che nō concordano ſi tengono per ſoſpetti fin, che dall'eſperientia ſiano confermati.

Del numero delle linee naturali della fronte ſecondo la lunghezza di quella, & quai ſiano le linee deputate à ſette Pianeti, e delle linee non naturali.

Cap. II.

LE linee della fronte ſecōdo la lunghezza di quella non hanno

no determinato numero in tutti gli huomini, hauendone alcuni più, & altri meno: ma per lo più pochi si trouano, che ne habbiano meno di trè.

L'hauerne molte non è laudabile, ma peggio poi il non hauerne alcuna, perche ciò accenna breuità di vita, morte da ladro, & da assassino, accidenti improuisi, e casi miserabili, e cadute da alto, per lo che l'huomo diuenga Zoppo. Hāno alle volte significato l'hidropisia, e morte per lei in giouineZza. Se ben la moltitudine delle linee è buona in quanto, che significa huomo buono di eleuato ingegno, è poi cattiua per altro, significando moltipli-

cità di negotij i quali difficilmente si cõducono al desiderato fine: oltre di ciò grandi occupationi, & trauagli in tutto il corso della uita sua.

Quando sono poche linee, e semplici nella fronte per il longo significano simplicità d'animo, huomo giusto, e magnanimo, ilquale per lo più haurà quiete, ò almeno negotij graui.

SI attribuiscono le linee della fronte à i sette Pianeti, quasi col medemo ordine che osseruano gli Astronomi ne' Cieli, perche la più alta, ch'è vicina alla commissura coronale, è assegnata à Saturno, la seguente à Gioue, la terza à Marte, la quarta al Sole, la quinta

ta à Venere, e quelle, che sono trà le souraciglia a Mercurio, & quelle, che sono soura le sopraciglia immediatamente si dãno a i luminari, cioè quella, che è soura l'occhio destro al Sole, & quella soura il sinistro alla Luna, & se a caso fosse vna sola linea immediatamente soura l'vno, e l'altro sopraciglio si dà la destra parte di quella al Sole, & la sinistra alla Luna: il che, oltre che per longa osseruatione si è trouato vero, ha qualche ragione in se, dominando il Sole l'occhio dritto, & la Luna il sinistro, come dicono li Astrologi.

Tra le ciglia poi, e la radice del naso, se vi sarãno linee, si intende-

ranno, che ſiano pure ſotto il domi-nio di Venere, ch'il tutto ſi vede nella ſeguente figura.

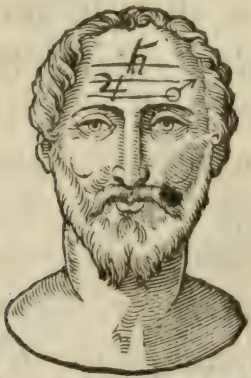
7 ♄ Satur.
6 ♃ Gioue
5 ♂ Marte
4 ☉ Sole
3 ♀ Venere
2 ☿ Merc.
1 ☽ Luna

Ma quando non ſono nella fronte tante linee, che ſi poſſino di-

ſtri-

ſtribuire à tutti i Pianeti con l'ordine dall'altra parte poſto; auertiſcaſi molto bene à quelle, che poſſono mancare, hauendo riguardo al ſito di quelle, che ci ſono; perche potrebbe alle uolte mancare quella di Saturno, alle volte quella di Gioue, ò quella di Marte, & coſi delle altre s'intende: Et ſi conoſce beniſſimo quando ne manca alcuna, ſcorgendoſi qualche ſpatio nella fronte molto vacuo, nel quale beniſſimo potrebbe capire alcuna linea: quando poi ſono tre linee longhe con ſpatio eguale trà di loro oltre pur quelle delle ſouraciglia, ſaranno ſenza dubbio quelle de' tre ſuperiori Pianeti, Saturno, Gioue,

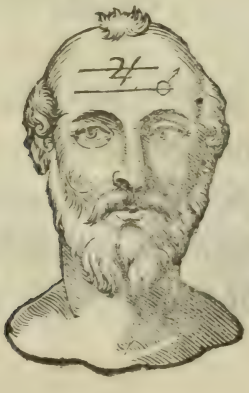
& Marte, & mãcherà quella del Sole, che ſarà poi ſopra l'occhio deſtro, e coſi quella di Venere, che ſarà tra le ciglia, e la radice del naſo, come habbiamo detto di ſopra, & come qui ſi vede.



Se foſſero ſolamente due, deueſi notare il ſito loro, & quale manca, perche, ſe ſaranno alquanto inferiori, ſi che tra la commiſſura

Coro-

Coronale del Capo, & la prima linea sia molto spatio, mancherà quella di Saturno: Se dette due linee saranno molto distanti tra di loro, mancherà quella di Gioue, & se si accostaranno più alla parte superiore della fronte restādo qual chespatio trà la seconda, & la souraciglia mancherà quella di Marte, come nelle seguenti figure si vede.



Mancando dunque alla fronte due, ò più linee principali hanno paſſato quei tali grandi pericoli, & infortuni, & alle volte morte improuiſa.

Vuole alcuno, che quando erano trè linee ſolamente nella fronte, la ſuperiore foſſe di Saturno, la ſeconda di Gioue, la terza di Mercurio, ma queſta è vna particolare, &

erro-

erronea osseruatione di chi non hebbe compiuta cognitione di questa scientia.

Deuesi anco notare, che se sarãno più di cinque linee nella fronte oltra quelle delle souraciglia si che eccedano il numero di cinque pianeti, saranno allhora le sorelle loro secondo, che a ciascuna di loro saranno più vicine, le quali vengono a dimostrar molta forza di quel Pianeta; non si assegna però la sorella della solare, essendosi l'altra linea del Sole sopra l'occhio destro, ne meno si dà linea congiunta alla linea di Venere, oltre quelle della fronte nella radice del naso, essendone vn'altra nell'istessa fronte.

te. A Mercurio non ſi aſſegnerà poi altro loco, che trà le ſouraciglia, nel qual luogho poſſono eſſer le linee multiplicate ſecondo l'influſſo di quel Pianeta, con tutto, che alcuni dicono, ch'il loco di Mercurio nella fronte è nel venire in giù. Così medemamente potrebbono eſſere dupplicate le linee del Sole, e della Luna ſopra le ſouraciglia dimoſtrando allora gran forza nell'influſſo loro. Tutte le altre linee, che non ſono deputate à Pianeti, & che non procedono con ordine naturale ſono chiamate linee non naturali, come per trauerſo della fronte, o che aſcendono, o deſcendono, o ſono in altro modo

ſtra-

strauagante poste, & queste non naturali per lo più sono Cattiue, & minacciano cattiui effetti.

Della quantità di ciascuna linea della fronte. Cap. III.

LA linea non s'intende come appresso i Matematici, cioè vna semplice longhezza immaginaria, sẽza alcuna larghezza, e profondità, la qual difinitione nõ conuiensi alla linea materiale, ma ben sì all'immaginabile compresa solamente dalla ragione senza alcuna consideratione d'alcuna materia, & forma essentiale: ma non la linea sensibile, come in

que-

queſto caſo, che può hauere oltre la lunghezza, qualche larghezza ancora, & profondità, altrimente viſibile non ſarebbe, & per conſequenza ne meno ſenſibile. La longhezza dunque della linea in queſta ſcientia ſignifica diuturnità de gli effetti a ſimilitudine delle coſe naturali, onde diremo, che le linee longhe promettono longha vita. La larghezza della linea dimoſtra la grandezza dell'effetto, perciò che le linee, che ſono uiſibili bene, & notabili, & larghe dimoſtrano anco grande, & notabile euento; dimoſtrando per lo contrario le picciole, e naſcoſte. Dalla profondità poi della linea

con-

congeturare puoßi fermezza dell'effetto da lei ſignificato, & il contrario dimoſtrarà, s'ella ſarà ſolamente ſuperficiale, e non profonda. Sogliono alle volte le linee non profonde accẽnare, che l'effetto è già paſſato; ma ciò ſolamente quando le dette linee ſono quaſi ſmarrite. Se ſarà la linea ſecondo le ſue parti ineguale, cioè in vn luogo groſſa, e in vn luogo ſottile, ſignifica anco, che potente ſarà l'effetto ſuo, & alle volte debole: oltre di ciò dico, che la lunghezza della linea nella frõte dimoſtra, che quel pianeta, al quale ella è ſoggetta, dominarà nel nato più de gli altri, perche quanto è vn Pianetta più

potente de gli altri nella genitura d'alcuno, tanto è più longa, e viſibile nella fronte, & per lo contrario auuiene, eſſendo la linea debile, cioè corta, mal formata, & forſi manca del tutto.

Del colore delle linee. Cap. IIII.

SI ſuole oſſeruare qualche varietà nel colore delle linee, maßimamente da chi le conſidera molto attentamente, & in tempo conueneuole, cioè la mattina ſubito, che l'huomo è leuato dal letto, perche allora non hà ſentito alteratione alcuna, ò paßione, che poſſa cauſare acci-

accidentale varietà; se sarà pallido adunque il colore dimostra, ch'è già passato l'effetto significato da quelle, pur che non sia pallido più del solito, & quasi ascoso, & di colore inequale, che allora dimostrerebbe morte imminente fina ne'sani, perche coloro, che sono vicini alla morte hanno pallide le linee, & quasi nere con il colore inequale. Se sarà candido il colore della linea significa, che l'effetto suo deue seguire doppo qualche tempo: ma se sarà rosso, sarà molto vicino, & imminente: se fosse poi liuido, & così senza cagione perseuerasse, minacciarebbe morte in quell'anno. Oltre di ciò hai da sapere, che il co-

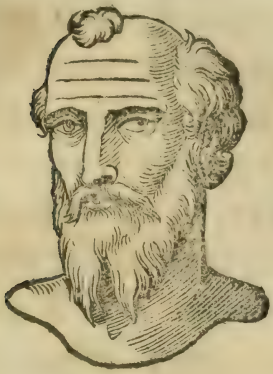
lor fuor di natura non è per lo più buono nelle linee, & ne' veſtigij di quelle, ſe non qualche volta il croceo, & il negro.

Della quantità delle linee riſpetto alla figuration loro. Cap. V.

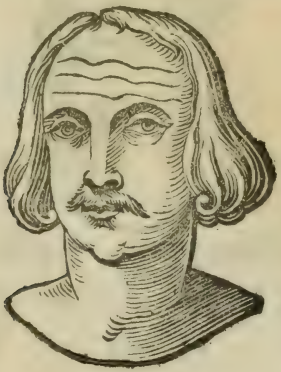
NOn ſono ſempre dritte le linee della fronte, parlando di quelle, che ſono per la longhezza d'eſſa, ma poſſono eſſer in varij modi figurate.

Li linee del tutto dritte ſignifica no anco rettitudine d'animo, ſimplicità, & ingenua natura, & oltre di ciò anco forte, & robuſta vita, quando ſono due, ò tre almeno.

Le

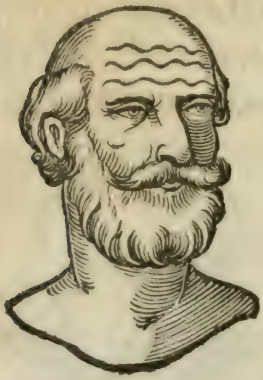


Le moderatamente oblique dan no acquisto di richezze, & ancolon ga vita, ma non cosi valida.



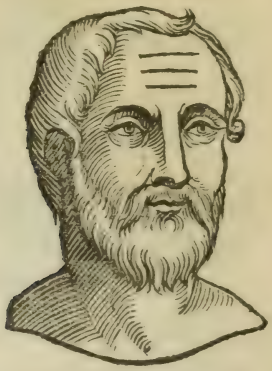
Ma

Ma quando ſono molto oblique fanno l'huomo più toſto rapace, & auaro, di peſſimi coſtumi, e di non buona temperatura; benche poſſono dar longa vita, & particolarmente ſe ſaranno quelle di Saturno e Gioue, ò di Saturno, e Marte, ò tutte trè inſieme.



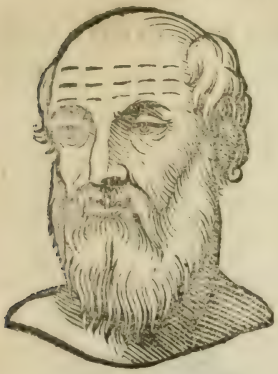
Quan-

Quando saranno breui, significano piccolo l'effetto, secondo la natura, & significato loro, & se sono così quelle di sopra, significano vita debile, & breue, massime quelle de' tre Pianeti superiori.



Le linee rotte, che segono certa cõtinuità, significano grandi eccessi, strani accidenti, & vita molto

trauagliata, malattie graui, & inſtabilità, maſsime eſſendo due, ò più in tal modo.

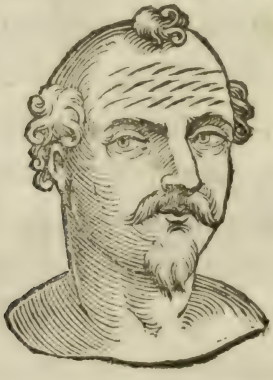


Quan-

Quando le linee non ſono continue, ma in qualche parte mancano, & ſono interrotte ſignificano imbecillità, & difetto di quella uirtù accennata per la linea. Percioche la linea di Saturno ſignifica memoria, & patienza: la linea di Gioue ſignifica conſiglio, giudicio, & prudenza: quella di Marte audacia, accutezza, prontezza, & ira: quella del Sole grauità, moderatione, continenza, & faſto: quella di Venere la concupiſibile, & i piaceri: quella di Mercurio immaginatione, & memoria: e tanto maggior debolezza ſignificano, quanto più ſono interrotte, & eſſendo quelle de ſuperiori dan-

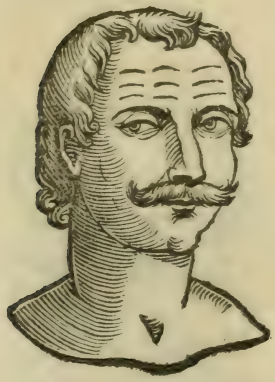
no oltra di ciò breue vita, e inſtabile natura.

Ma, ſe vna parte della linea ſubbintra l'altra, non è tanto graue, ne ſignifica tãta imbecillità di quella virtù, & ſignificato, & poſſono anco accennare longa vita.



Quan-

Quando ſono breui le linee, & rotte ſignificano morte peſtilente, breue vita, & debile compleſsione.



Le

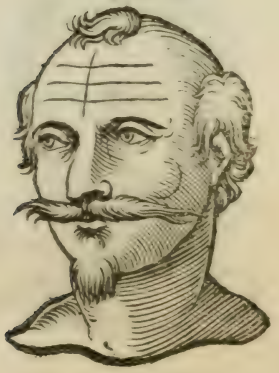
Le linee Capillari per lo più significano anche esse male, cioè debolezza di uirtù naturale, & huomo di cattiui costumi.

Le

Le linee ramuſcoloſe ſignificano uarietà di negotij, inconſtanza delle coſe, che ſignificano per ſuo proprio eſſere, doppiezza di animo, & huomo vagabondo.

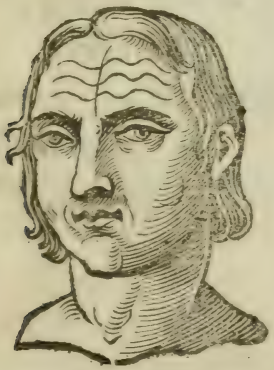
Le

Le linee dritte, quando ſono interſecate, ſignificano uarietà di vita, impedimenti d'anni, & permutationi.



Ma

Ma quando sono oblique, essendo anco intercise, significano grandi infortunij oltra le sopradette cose, perche per lo più danno tormenti, prigionie, & morti uiolente.



Quan-

Quando alcune linee concorrono inſieme fuor di ragione, maſſime le principali de' trè ſuperiori, ò due di loro, ſignificano caſi grandi, & morti repentine, ò violente: ma alle volte tal concorſo può eſſere non cattiuo, ſecondo, che ſaranno poſte.

Di

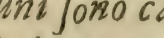
Di varie figure, & segni, porri, nei, macchie, & cose tali, che si veggono alle volte nelle linee, & anco per tutta la faccia.

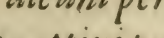
Cap. VII.

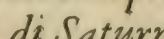
Accade alle volte, che nella fronte si troui qualche segno notabile, ò figura, come sono croci, circelli, stelle, & varij caratteri, e cosi anco porri, nei, macchie, ò altra cosa simile, i quali tutti si deuono diligentemẽte auuertire, perche sogliono hauere gran significato, & sono quasi, come lettere diuine, con le quali è scritta, & segnata la vita dell'huomo.

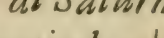
I segni (parlando in generale) rari, & che non ordinariamente

ſi veggono, ſono inditij manifeſtiſſimi di auuenimenti rari, ſi come i ſegni piu frequenti dimoſtrano anco effetti piu frequenti: Di queſti ſegni alcuni ſono cattiui per proprietà, & alcuni per lo ſito loro. Sono ſempre cattiui per ſua natura il carattere di Saturno ♄, la lettera X, le graticole



le catene  *& ogni ſegno irregolare, & mal formato, & confuſo; & ſpetialmenti i circoli diuiſi, & i ſegni rotti, non continui, et impediti, iquali tutti in modo alcuno non poſſono ſignificar bene, ma ſempre male.* ♄ X





K Ɔ ∪ Φ Ʊ ɯ

I ſe-

I segni ò Caratteri buoni, sono quei, che tengono certa equalita, come sono Stelle, linee parallele, triangoli, quadrangoli, o cubi. Auertiscasi anco intorno à simili segni della fronte, che quei, che assimigliano à qualche cosa naturale, dimostrano effetto simile à quella, imprimendo il medemo le figure celesti nell'animo, e nel corpo, secondo la similitudine à loro. Vna figura à somiglianza di martello significaria cosa graue; vna figura a guisa di dardo significaria offesa con arme longhe; vna croce nella fronte significaria esser impiccato, e quando è piccola, che possa essergli tagliata la testa: vna

figura di ſcala *hauerà aſcenſo con difficoltà, ſe ſarà dirrità; ma con minor dificolta, ſe ſarà alquanto obliqua* *Vna figura di Catena* *Prigionia, ò Cattiuità. Secondo il ſito le figure, & i ſegni ſono buoni, quando ſono dalla parte deſtra, ma non ſempre, perche, ſe ſono cattiui per propria natura, poco gioua, che ſiano dalla deſtra parte. Sono poi cattiui ſempre i poſti nella ſiniſtra, & eſſendo ſegni buoni per loro natura, perdono alquanto di bontà per lo ſito, & hanno poi diuerſo ſignificato, ſecondo, che appariſcono più in vna banda, che in vn'altra; perche altro ſignificarà un circello,*

cello, ò qual si voglià segno nella linea di Saturno, & altro in quella di Gioue; & cosi anche nelle altre: e di questi segni, che appariscono nelle linee de' Pianeti, si trattarà poi à suo luogho. Il medesimo sia detto di certe fossulette, monticelli, macchie, porri, ò altri segni naturali, che si sogliono vedere per la fronte, i quali secondo il lor sito sono buoni, ò cattiui, & anche secondo il colore: auertendo, che tra tutti questi segni il circello è più valido, & cattiuo: doppo questo il semicircolo, & poi il neo: ma gli altri sono quasi di forza eguale.

Della cõmenſuratione delle linee principali, e del tempo, & dell'effetto d'ogni altra linea, ò ſegno. Cap. VIII.

QVeſta conſideratione è molto neceſſaria nella Metopoſcopia, perche non baſta à ſaper l'effetto di qualche linea ò ſegno: ma biſogna anche ſapere il tempo di tale effetto, ſe non ſi preciſamente, che è del tutto impoßibile, almeno groſſamente.

In due modi ſi piglia la cõmenſuratione delle linee, ò in vniuerſale, e queſto per determinare la quan-

quantità della vita dell'huomo, il che si fà hauendo consideratione al numero delle linee, incominciando dall'inferior parte della fronte ascendendo, come si dirà nel capitolo della quantità della vita; ouero in particolare, hauendo risguardo à ciascheduna linea parlando però delle naturali, onde per misurar il tempo conueniente à quelle, distribuiremo esse linee, quando sono intiere, in trè parti, & la prima di quelle dalla parte sinistra daremo alla prima età, che si estende fino à 30 anni, hauendo risguardo alla parte lunare, che significa l'infantia; la seconda parte, che è nel mezzo, significa la

parte di mezzo, che arriua ſino à gli anni 60. la terza parte, ch'è dal la deſtra ſignificarà l'vltima età ſino à gl'anni 90. & 98. parlando dell'vniuerſale per la parte dell'vltimo termine della vita. Quando poi la linea non foſſe intiera, & perfetta ſi partirà la fronte in tre parti, dando à ciaſcuna la ſua età nell'iſteſſo modo, & queſto s'intende delle linee rotte, che ſi aſſegnano à Pianeti, fuori delle due del Sole, è della Luna, che caſcano ſopra le ſouraciglia, che ciaſcuna di queſte và diuiſa in tre parti vguali, incominciando la numeratione dalla parte, doue è l'interciglia, & ſeguendo verſo le tempie; le linee

Mer-

Mercuriali, che cascano tra le souraciglia, si misurano all'ingiù in tre parti nell'istesso modo.

Se dunque sarà interrotta, ò in qualche parte male affetta alcuna linea nel suo principio, ò mancherà del tutto, sentirà il nato qualche danno, ò trauaglio, secondo il significato d'essa linea nella prima età, se nel mezzo, nella media, e se nel fine, nell'vltima età, & haurà bene in que' tempi, quando la linea sarà intera, & fortunata, & in quell'età, che dal sito di quella gli vien destinato.

Delle linee non ordinarie, ò altri segni, che uariatamente possono cascar nella fronte, si può anco sapere

pere il tempo de' ſuoi effetti oſſeruando però altro ordine, cioè il ſuo ſito per la larghezza della fronte, onde, ſe caſcarà qualche ſegno nella parte inferiore della fronte, ſeguirà il ſuo effetto nella prima età, ſe nel mezzo nella media, ſe nella parte di ſopra nell' vltima età: Non ſi deue in modo alcuno conſiderare il loro ſito ſecondo la longhezza della fronte, ſaluo che ſe cadeſſero in qualche linea principale, che allora alterarebbe il ſignificato di quella, & l'effetto ſeguirebbe nel tempo, oue quel tal ſegno occorre in eſſa linea, ſecondo la commenſuratione della linea di ſopra fatta.

Del-

Dell'accreſcimento, & ſparimento delle linee, & ſegni, e di quelle, che di nouo naſcono con ſegni, nei, porri, croci, fiamme, caratteri, & altri molti varij. Cap. IX.

E da ſaperſi, che le linee, & i ſegni vanſi mutando ſecondo il tempo, perciò che in tanta varietà d'accidenti, ch'occorrono ad vn'huomo, non potrebbono ſatiſfare ſi poche linee, e ſi pochi ſegni: è ben vero, che reſtano le più notabili linee, & i ſegni, & anco quelle, che hanno ſignificato infino all'eſtremo della vita. Creſco-

no alle volte dunque le linee, & ſi augumentano, & allora ſignificano augumento dell'effetto, e coſa da venire; & alle volte decreſcono, & diminuiſcono, quando ſignificano decremento, & coſa paſſata. Ma quando la linea ſtà nel propio ſuo eſſere, ſignifica vn effetto diuturno, & perpetuo, & ſi può anche dalla velocità del creſcere, ò tardanza congetturare il tempo dell'effetto futuro, così dal ſuo decreſcimento ſi può far congettura, che l'effetto è gia paſſato: oltre di ciò naſcono alcune linee, e alcuni ſegni di nouo & all'hora ſignificano nuoui auuenimenti alla perſona; nel naſcer de'

qua-

quali si ha da guardare attentamente, che se ascendono, & vanno alla destra è buono; & si al contrario, cioè, che descendendo tirano alla parte sinistra, è molto cattiuo: Et in questo anche si ha da considerare il colore, la grandezza, & le altre circonstanze di sopra dette.

Che si deue hauer riguardo nel giudicare a quelle cose, che conuengono, e disconuengono insieme. Cap. X.

SI deue nel giudicare gli effetti dell'huomo, osseruar molto bene

bene le coſe, che conuengono, e diſconuengono tra di loro; come per eſempio, ſe ſi trouarà, che ſia minacciato, che alcuno muoia di mala morte; & ſe non potrai per auentura ſaper di che ſpetie, conſiderarai le altre circonſtanze, e gli effetti, cioè, ſe vi ſarà qualche ſegno, che colui ſia inclinato à rubare, allora potrai affermare aſſai ragioneuolmente, che poſſa eſſer impiccato: ſe trouarai, che ſia inclinato agli omicidij, potraſſi dire, che li potrebbe eſſer tagliata la teſta per giuſtitia; ouero da gli inimici vccíſo: Se ci ſarà ſegno, che ei ſia eretico, ò ſodomita, puoſſi minacciarli il fuoco, & coſi di mano

in mano vanno insieme l'esser temerario, & morir di mala morte; & l'esser disordinato nel viuere, & mal sano; l'esser goloso, giocatore & puttaniere, & pouero; l'essere dappoco, & dispregiato; l'esser loquace, & perciò odioso a molti: l'esser iracondo, & precipitoso; & altri significati, ch'hanno le consequenze congiunte: & affermar si deue, che è difficilissimo il ritroua-

re

l'effetto senza la sua Causa.

LIBRO SECONDO
Della Metopoſcopia.

Della Linea Saturnina
Cap. Primo.

LA linea Saturnina è la più alta di tutte le altre nella frõte, la quale, ſe ſarà felicemente poſta, cioè, che ſia diritta, ò poco tortuoſa, continua, che ſi vegga bene, non diuulſa, non diſtratta, non cancellata, ouero ſegnata da qualche circolo, ſemicircolo, porro, ò

ro, ò verruccia, & che non habbia qualche monticello, fossa, ò pontura, & che non sia intersecata; allor'accenerà buono influsso di quel pianeta, & prometterà longa vita, & fa assai fortunato nella agricoltura, & ne' beni stabili, nelle diferenze, & nell'hauere eredità da morti. Et se questa linea fosse più longa delle altre, & più profonda, & vigorosa significarà, che Saturno dominarà principalmente l'huomo, & lo farà in caso tale con austerità pensieroso, et molto profondo, taciturno, solitario, laborioso, patiente, auaro, desideroso di dominare, cumulatore di ricchezze, et vsurario: sarebbe

oltre di ciò macilente, pallido, ò di color bruno: ma, ſe la linea Saturnina ſarà malamente poſta troppo ritorta, ò cadente, ò diuulſa, ò ineguale, ò interrotta, ò ramoſculoſa, ò cancellata, o confuſa troppo, o interſecata da qualche altra linea, o ſegnata da qualche circolo, ſemicircolo, neo, macchia, o altro ſimil ſegno ſignifica male influſſo di queſto Pianeta, & minaccia lite, prigionia, infirmità incurabile, triſta, & inquieta, & breue vita, mendicità, pericoli d'acqua, & alle volte mala morte: imperciochè ciaſcuno, che ha nella ſua natiuità Saturno mal poſto, & infortunato,

& che affligе i luoghi principali della natiuità, ha questa linea Saturnina anco malamente posta, et infortunata. Particolarmente, se questa linea sarà molto obliqua, o ritorta, significa huomo scelerato, e di pessimi costumi, & essendo così ritorta, se sarà intersecata da un' altra linea, stà in pericolo d'esser impiccato: Se sara ondosa patirà in acqua, e forsi morte in essa, se diritta, e sarà intersecata da vna, o più linee, significa gran danni in possessioni, terreni, o altri beni stabili, & tanto maggiormente quanto sarà maggior la linea, che interseca, ouero quanto saranno le linee intersecanti: & se sarà so-

pra quella alcun circolo, o ſemicor-
colo, o verruccia, o altro ſegno,
minaccia caduta da alto, & pe-
ricoli grandi, & danni, & forſi
anco ſuſpendio, ſe ſarà ſegno no-
tabile, et che la linea ſia mal for-
mata; ſe ſarà formata a modo di
Catena, ſignifica prigionia per-
petua, ſe ſarà interrotta, ſignifica
graui infortuni, ſe ſarà capillare,
o troppo ramuſcoloſa, ſignifica huo-
mo doppio, di animo inconſtante,
& vagabondo; ſe ſarà male ap-
parente, et molto debole, ſignifica
imbecillità d'alcune, o piu parti
del Corpo predominate da Satur-
no, le quali ſono l'vdito dell'orec-
chia deſtra, la veſſica, la milza,
le,

le ossa, i denti, la malinconia, la pituita cruda, non naturale, le cartilaggini, i ligamenti; et questi tali sogliono partir molto d'humor malinconico, febbre quartana, doglie di denti, et perdita di essi: et così questa linea Saturnina, essendo variamẽte posta, significarà molti particolari, et varie forme: come ancora mal posta, et più delle alte valida, et forte significarà, che Saturno dominarà il nato, e lo farà all'ora inuidioso, timido, di villani costumi, vile, solitario, maligno, senza, vergogna, odioso, ingrato, ostinato, traditore, et che odiarà tutti gl'huomini insino gli istessi parenti.

Della linea Giouiale. Cap. II.

SVccede alla Saturnina la linea Giouiale, ch'è la ſeconda nella fronte a venire in giù, la quale, ſe ſarà diritta, profonda, e ben poſta, come s'è detto di quella di Saturno, ſignificarà buona, et ottima compleſsione, perfetta ſanità, et vita tranquilla, huomo da bene, giuſto, honeſto, et animo ſemplice, et che ſarà amato, et hauerà la gratia, e fauore de' Giudici, legiſti, Auuocati, & d'huomini ricchi, et nobili, et ſe detta linea ſarà più delle altre longa, ſarà il

nato

nato Giouiale, et ſignoreggiato da eſſo Gioue, il quale lo farà honeſto, religioſo, benefico, giuſto, magnanimo, ſplendido, graue, con certa moderatione, prudente, ordinato nel viuere, candido, et aperto, et hauerà anco buona fortuna nella vita Eccleſiaſtica. Se la linea non ſarà del tutto dritta, ma moderatamente obliqua, et infleſſa, promette allora gran guadagno, et ricchezza; benche non dia perfetta ſanità, perciochè per le ricchezze è meglio, che le linee ſiano al quanto oblique, non andando mai la perfetta ſanità con l'accumular richezze, et perciò uedeſi per eſperienza, parte per i diſagi dell'ani-

mo, parte per quelli del corpo, che quelli, che arricchiſcono molto, non poſſono eſſer perfettamente ſani. Se foſſe più del douere obliqua, ſignificarebbe richezze di mal'acquiſto con frode, & auaritia, & farebbe l'huomo di peßimi coſtumi, maßimamente, ſe anco tal fuſſe la linea di Saturno.

Se la detta linea Giouiale ſarà malamente poßta, come habbiamo detto della Saturnina, ſignifica non troppo vigoroſa vita, diſſipamento di robba, gran miſeria, & pouertà, perſecutione di perſone Eccleſiaßtiche, da Magiſtrati, da Giudici, da huomini Giuriſti, da parenti, e da Nobili.

S'ella

S'ella sarà intercisa da altre linee, ò se sarà sopra quella qualche circello, ò semicircolo, ò verruccia, o altro segno confuso, & cattiuo, significa pouertà, disgratie, condennationi, e patire gran danni ne' beni di fortuna, e far l'huomo anco ingiusto.

Se la detta linea così obliqua, e mal posta sarà più dell'altre longa, e patente, dimostrarà, che Giouе signoreggia il nato, il qual gli darà quelle stesse inclinationi, e costumi d'animo, che habbiamo detto di sopra, ma però con qualche remissione, & oscurità, onde egli hauerà più fintione di buoni effetti, che realtà, et sarà ipocrita.

Se

Se la detta linea foſſe debole, cioè breue, e mal apparente, o del tutto cancellata, ſignifica imbecillità delle parti del corpo da Gioue dominate, le quali ſono il tatto, il polmone, il ſangue, il fegato, la carne, & queſti tali in ciò ſogliono patire.

Della linea di Marte Cap. III.

QVando la linea di Marte ſarà fortunata nel modo, che habbiamo detto di quella di Saturno, ſignifica aſſai robuſta, e forte natura, felicità, e ventura, nell' arte della guerra: farà acquiſto

sto di roba per via di militia, buona fortuna in gioco, farà molti viaggi, & si dilettara dell'arti, che si essercitano col fuoco, come la fabbrile, & l'alchimia, & se sarà più delle altre longa, & profonda, significa, che Marte haverà il dominio del nato, & gli promette prosperità nell'essercitio dell'armi, & lo fa forte, animoso, collerico, imperioso, aperto d'animo, ma con certa temerità, che si espone facilmente ad ogni sorte di pericolo, arrogante, desideroso di vendetta, e impatiente di sopportar l'ingiurie.

Quando poi è mediocremente posta, suol far buoni medici, e partico-

ticolarmente eccellenti Giudici, & Anotomiſti.

Ma ſe ſarà mal poſta, & infauſta nel modo, che ſi è detto di quella di Saturno, fa l'huomo micidiale, crudele, giocatore, beſtemmiatore, & apporta molte inimicitie, & alle volte prigionie, tormenti, eſigli, e morte violenta in molte maniere, & altri pericoli, & infortuni, ſecondo, & in qual modo ſarà la linea infortunata, perche, ſe ſarà inclinata nel mezzo a modo d' Angolo, tra le ſouraciglia ſignifica, che il nato ſarà amazzato per ferite in teſta, o nelle gambe: ſe ſarà interſecata a modo di croce grande, morirà per

giu-

giustitia, & forsi di fuoco per sodomia, o falsificatore di moneta, o per altra cagione: e se la linea, che interseca la martiale sarà breue, significa homicidio.

Se sarà la detta linea Martiale formata a modo di Catena, significa perpetua cõdannation della Galera, ouero prigionia, & esser fatto schiauo.

Se sarà ondosa, minaccia affogamento nell' acqua: se sopra quella caderà vn circoletto, o semicercoletto, oneo, o porro, ouero altro segno significa huomo ladro, crudele, sicario, & per ciò patirà morte pubblica.

Se la detta linea essendo cosi mal

posta

poſta preualeſſe le altre, ſignifica-
rà, che colui ſarà ſuggetto mede-
mamente a Marte, ma ſarà infe-
lice, uagabondo, giocatore, beſtem-
miatore, crudele, contentioſo, pre-
cipitoſo, arrogante, ſenza vergo-
gna, ingiurioſo, ſicario, vile d'a-
nimo, maßime, quãdo la linea Gio-
uiale fuſſe mal fortunata, e final-
mente potrebbe morire di morte
violenta in qualche maniera.
Eſſendo poi queſta linea molto de-
bole, o cancellata, o mal'apparen-
te, dimoſtra debolezza delle parti
del corpo dominate da Marte; le
quali ſono l'udito dell'orecchia ſi-
niſtra, le reni, il fiele, la bile, l'in-
teſtini, le natiche, et ſogliono pa-
tire

tire malattie di febbre terzana, e febbre acuta.

Della linea del Sole Cap. IIII.

LA linea del Sole alle volte si troua immediatamente sotto quella di Marte, & per lo più anco sopra l'occhio destro, & in qualunque modo, che si troui, ben formata, & felicemente posta significa longa vita, & buona morte, significa dignità nella propia patria, & esser amato da Principi, & da persone nobili, & essendo più delle altre longa, & forte gnifica, che il nato sarà di natu

ra

ra ſolare, & gli promette gran ventura con Prencipi, e Signori; ſara generoſo, ſplendido, glorioſo, imperioſo, di buono ingegno, & virtuoſo, giuſto, religioſo, & induſtrioſo.

Se la detta linea ſarà infortunata, ſi come ſi è detto di quella di Saturno, allora minaccia breue vita, pericoli d'importanza, ſecondo, che più, o meno ſarà infortunata, perche alle volte ſuol minacciar perdita dell'occhio deſtro, quando ſarà in più parti ſpezzata. Quando ſarà notabilmente interſecata, morte violenta, & pubblica, ouero ferite, quãdo ſara con breue linee tagliata; in modo di

Cate-

Catena significarà prigionia con esigli, e tormenti, & cose tali, dal semplice infortunio suo viene accennato l'huomo molto disgratiato, & mal veduto con persecutioni de' Prencipi, & di persone nobili: in oltre mostra, che l'huomo sia dissipator di robba, e molto infelice ne' suoi negotij, et hauera nimicitie con parenti, lite, e discordie. Quando sopra quella caderà neo, circolo, semicircolo, o altro segno cattiuo, significa perdita di dignità, e d'incorrer' in disgratia di Signori, e di Nobili.

Se sara la detta linea debile, et male apparente molto, o cancellata, significa debolezza de' mem-

bri dominati dal Sole, che ſono l'occhio deſtro, il Core, le arterie, il ſangue, il ceruello riſpetto delle alterie, nutrẽdoſi degli ſpiriti in quelle purificati. Se eſſendo coſi infelicemente poſta ſarà più delle altre longa, et ben viſibile, ſignifica medemamente, che il nato ſarà di natura ſolare: ma di coſtumi molto diuerſi dal ſopra narrato, perche ſarà vile, arrogante, crudele, ſuperbo, uantatore, diſſipator di roba, pigro, goloſo, litigioſo, contentioſo, poco inclinato alle virtù, et impraticabile: ſe ſopra l'occhio deſtro non vi ſarà linea, ma in luogo di quella vi ſaranno ſegni brutti, et diformi, ſignificano perdita

di

di dignità, d'incorrer nell'odio de' Principi, e pericolo di forca.

Della Linea di Venere Cap. V.

SE la linea di Venere sarà ben posta, & ben formata, significa vita tranquilla, & allegra, & assai longa, amico delle donne, & esse amiche del nato, che hauerà anc o molti amici, prosperità ne' negotij, ne' matrimonij, ne' figliuoli, ne' guadagni, & acquisto di roba, & buona morte; e preualendo le altre in qualità, & quantità, il constituito viuerassi sotto l'ascendente Venereo, o suo dominio; sarà

egli allegro, feſtiuole, giocondo, piaceuole, delitioſo, dedito molto à piaceri, & à giochi, maßime à diletti carnali: in oltre ſara benefico, religioſo, miſericordioſo, & alquanto geloſo. Se poi la detta linea ſarà in qualche parte infortunata, ſignifica breue vita, diſgratia nel matrimonio, ne' figlioli, & poca ſorte con donne; & ſe ſarà debile, come a dire, capillare, ouero male apparente, o ſpezzata in più luoghi, ſignifica debolezza di corto, & di virtù generatiua, & forſe patirà ne' genitali, o nel ventricolo, percioche Venere domina il ſeme, & i vaſi ſeminali, conſiderando ſecondo la

ma-

materia, et i vasi seminali le parti vergognose dell'vno, e dell'altro sesso, & cosi anco il ventricolo, l'odorato, il gusto, & quei, che hanno questa linea debole, e per consequenza Venere mal affetta, sogliono patir di questi mali.

Et se sarà intiera, ma obliqua molto, significa Lussuria nefanda con ogni sorte di persone, vita infame, & oltre l'esser obliqua, se è intersecata, significa, oltre le predette cose, che patirà graui danni nelle parti genitali, & ascose per qualche accidente, con pericolo di veleno, e di fuoco tal'ora per inhonestà.

Della linea di Mercurio Cap. VI.

LE linee di Mercurio ſi trouano tra le ſopraciglia, & queſte ſono alle volte vna, alle volte due, tre, e più: Se le dette linee dunque ſaranno due, o tre, o più molto apparenti, & dritte, ſignicano buono influſſo di queſto Pianeta, ilquale inclina l'huomo all'eſſer ingegnoſo, facondo, fortunato nelle lettere, in contratti, nelle mercantie, nel gioco, & ſi dilletterà di varie cognitioni di artifitij, e di far conto: ſarà molto amato da' foreſtieri, da perſone lette-

litterate, e da artefici: & preualendo queste linee alle altre significano l'huomo Mercuriale, fortificando le sopradette buone qualità. Se saranno più di tre, & alquanto ritorte, ouero obliquamente poste, ouero, che l'vna s'interfechi con l'altra, o concorrano insieme, o mal fortunate, & confuse, significano infelicità nel negotiare, contrattare, e nelle merci, poca gratia appresso genti forestiere, danno ne' nerui, nella memoria, nella vita, e negli spiriti vitali, parti dominate da Mercurio.

Di più sogliono questi tali essere litigiosi, instabili, leggieri, vitiosi, bugiardi, loquaci, va-

rij, ſimulatori, inquieti, & intenti alle frodi, ſfortunati nel gioco, et forſi anco ladro, traditore, et falſario, et odioſo à Mercuriali, che hanno le qualità buone. Se acconſentirà la linea di Marte, maggiormẽte qualità ree ne diuerranno, eſſendo dette linee Mercuriali più potenti. Nella donna poi coſi mal poſte ſogliono farla loquace fuor di modo, di peßima natura, ingannatrice, contentioſa, e dedita à ueneficitij, incanti, e ſtregherie.

Del-

Della linea Lunare
Cap. VII.

SE la linea Lunare, ch'è sopra l'occhio sinistro, sarà fortunata, significarà longa vita, e prosperità nelle attioni, et mercantie per mezzo di Nauigationi, e delle ambasciate. Accenauiaggi molto lõghi con vtile, e con honore, buona compleßione, ma più tosto inclinato all'humido; guadagni fuor della patria, et amato dalla plebe, da marinari, corrieri, nontij, pescatori, et dagli stranieri. Se sarà la detta linea più forte delle altre, significarà, che costui sarà sotto il

to il dominio della Luna, la quale il farà intelligente, e di buono ingegno, induſtrioſo, et molto agile, deſtro, et prõto in trattar vari negotij; haurà diletto nelle mercantie, e ne' longhiſsimi viaggi per acqua, e d'animo ſincero, et huomo da bene, et buon compagno, ma inſtabile di pẽſieri, e di propoſito, e che ſtà in continuo moto. Se la detta linea ſarà poi mal'apparente, confuſa, et interrotta in molti luoghi, debile, et Capillare, ſignifica debile compleſsione, et dificile di nutritione, infermità incurabile, maſsime ne' membri ſoggetti al dominio della Luna, quali ſono, il ceruello, il qual domina reſpetto alla ſoſtan-

za, l'occhio ſiniſtro, la pituità naturale, & la flemma, breue vita, huomo vile infelice ne i negotij, patirà negli occhi, et maßimamẽte nel ſiniſtro, e ſe a modo di Catena, patirebbe prigionia di popolo vile: Ma eſſendo ella notabilmente obliqua, o in qualche altro peggior modo infortunata, ſignifica morte uiolenta, perdita dell'occhio ſiniſtro per qualche accidente, rimanerà ſtorpiato d'alcun membro, pericoli d'animali quadrupedi, ſoſpetto di peſte, pericolo d'annegarſi, prigionie, ferite, & altri infortunij, ſecondo, che in vn modo, e in vn altro ſarà mal poſta. Se ſarà poi interſecata da qualche linea

ſigni-

ſignifica omicidij, & eſilij con perdita di roba; ſe eſſendo in qualche maniera infortunata ſarà anco più delle altre valida, & robuſta, ſignifica, ch'il nato ſarà ſoggetto al dominio Lunare, & allora lo farà vagabondo, mendico, & d'animo vile, & plebeo, et morirà in pouertà, et in miſeria.

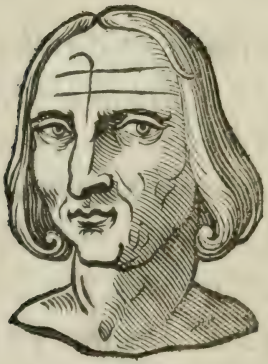
Quando poi ſoura l'occhio ſiniſtro inuece di linea vi foſſero ſegni brutti, & inordinati, & deformi, ſignificano infamia pubblica, pericoli nell'acqua, & perdita della roba. Se vi ſarà qualche circolo, ò neo, mõticello ſoura la detta linea, ſignifica nimicitie d'importanza con pericoli graui, e danni di perſone

sone vili, & plebei, e questo basta.

Del concorso della linea Saturnina con la Mercuriale Cap. VIII.

SE la linea di Saturno descenderà nel sito di Mercurio, significa l'huomo di profondo ingegno, e di tenace memoria, inclinato alle sciētie, malinconico cogitabondo, & verace, se sarà eguale: ma, se sarà obliqua, & mal formata, significa huomo maligno, e di pessima natura, di cattiui costumi, ingannatore, & dedito a' litigi; e tanto maggiormente, se la detta

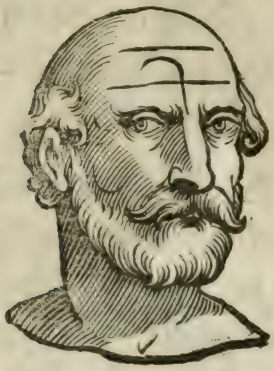
ta linea Saturnina interſecherà le altre linee nel deſcendere: oltre le ſopradette coſe, ſignifica pericoli grauiſsimi.



Del concorso della linea di Gioue con la Mercuriale Cap. IX.

SE la Giouiale descenderà nel luogo di Mercurio, significa, huomo di perfetto ingegno; ma di rea fortuna nella roba; sarà anco giusto, & leale, & molto dedito alla religione; dilettarassi dello studio delle leggi: & essendo tortuosa, e mal conditionata, significa persona simulatrice, di mal'animo, et costumi, et se nel descendere alla linea di Gioue intersechera quella di Marte, significa perdita di roba, huomo ingiusto, ostinato, litigioso.

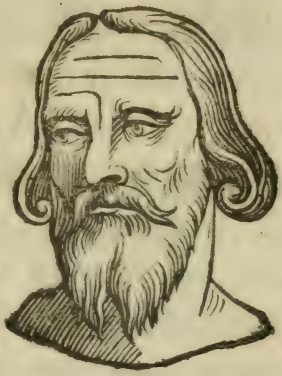
Del-



Del concorſo della Martiale con la Mercuriale Cap. X.

SE la linea Martiale deſcendeſſe nella linea di Mercurio, ſignifica huomo di prõto ingegno, ſagace, & aſtuto, giocatore, induſtrioſo, & molto dedito a gli artifici

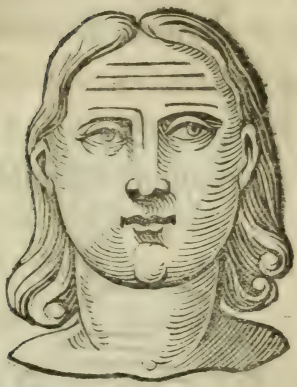
fici d'arte fabbrile, e forsi dell'alchimia: Et essendo malfortunata, & impedita, significa ladro, giocatore, e di pessima qualità d'animo, et sodomita, contentioso molto, et dedito alle liti, & alle quistioni.



Del concorſo della ſolare con la Mercuriale Cap. XI.

LA ſolare, cadendo nel luogo di Mercurio, fà l'huomo giuſto, nobile, glorioſo, & altiero, dedito a gli ſtudij delle buone lettere, & molto religioſo, & ſe la detta linea è mal poſta, fa l'huomo ſuperbo, ambitioſo, poco trattabile, & arrogante. Auertiſcaſi, che ſipoſſono in due modi vnire le dette linee, ouero quella del Sole, ch'è ſotto immediatamente a quella di Marte, ouero quella ſolare, ch'è ſopra l'occhio deſtro.

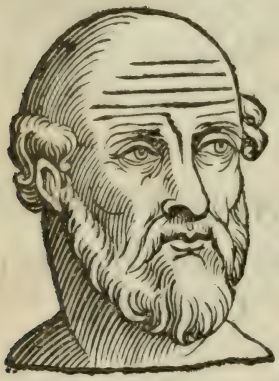
Del



Del concorso della linea di Venere, con Mercurio. Cap. XII.

SE la linea di Venere discende nel luogo di Mercurio, fà ingegnoso molto, & massimamente nella poesia, e nella musica, delitio-

ſo, molto debito a' piaceri, & a' giochi, cõ eſſer oltre modo amato dalle donne: & eſſendo mal posta, ſarà vitioſo, iſtrione, & buffone, dilettandoſi d'arteficij, & coſe vili.



Del

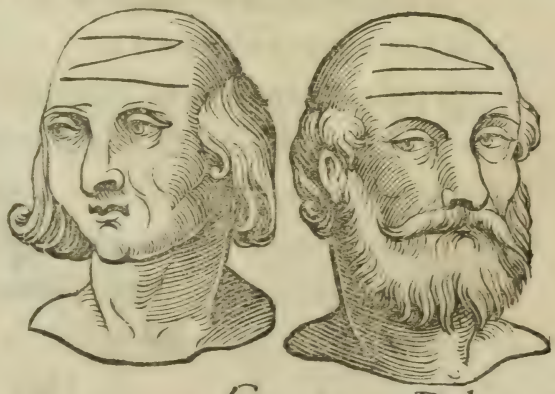
Del concorso della Lunare con la Mercuriale Cap. XIII.

SE la Lunare discenderà nel luogho di Mercurio fa l'huomo d'eleuato ingegno, ma instabile, vagabondo, & dedito a' viaggi, & alla mercatura: attendendo alle letterc, farà mirabil riuscita; ma, se le dette linee sono mal poste, fanno l'huomo vagabondo, sofistico, ingannatore, inconstante, contentioso, & inquieto.

Del concorſo della Saturnina, con la Giouiale Cap. XIIII.

COncorrendo inſieme la Saturnina, e la Giouiale, ſi che questa aſcenda, ſignifica notabili beni negli ſtabili, & eredità grande, e l'huomo buono, & honeſto, piaceuole, cauto, parco, offitioſo, pru-

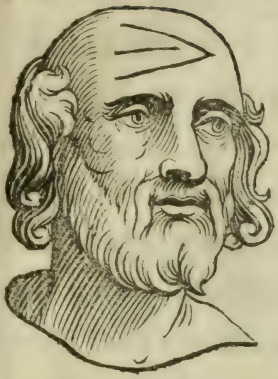
prudente, patiente, & moderator delle cose: Ma, se la Saturnina descende a quella di Gioue, significa non così segnalata prosperità, ma minore: &, se le dette linee sono mal formate, fanno huomini inetti, di catiui costumi, superstitiosi, spreZZatori d'amici, et de' parenti, stolidi, seruili, & solitari di pessimi costumi.

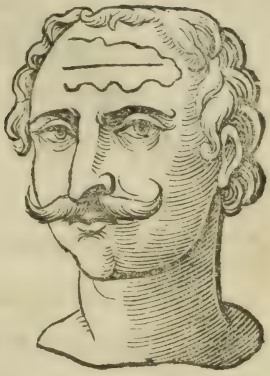


Del concorſo della Saturnina, con la Martiale. Cap. XV.

SE la Saturnina vniraſsi con la Martiale, ſignifica huomo laborioſo, aſpro, bellicoſo, tumultuoſo, inſidiatore, ſeditioſo, ingiuſto pertinace, et maggiormente, ſe ſi vniſcono dalla parte ſiniſtra. Et ſe dette linee ſono oblique, o mal'affette, ſignificano infortuni, diſgratie, & vita vagabonda, & mala morte: fanno l'huomo adultero, ſcelerato, aſſaſsino, intento a guadagni illeciti, crudele, ingiurioſo, ladro, beſtemmiatore, & empio.

Del

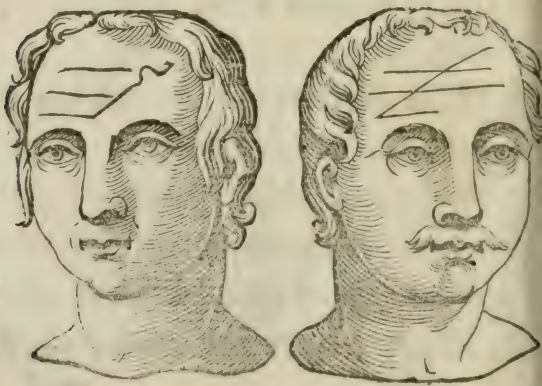




Del concorso della Saturnina con la Solare Cap. XVI.

SE la Saturnina descende, & si vnisce con la Solare, significa gran pericoli di prigionia, et persecutioni di Prencipi, & forsi mala morte, massimamente, se alcuna di dette linee sarà obliqua, et mal

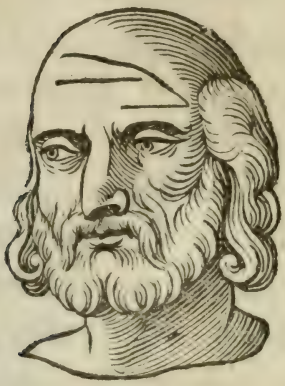
mal posta, suol significar anco infortunio nell'occhio destro per defluſſo, o percoſſa; et peggio anco ſara, ſe la Saturnina nell'unirſi con la Solare, taglierà quella di Giove, et Marte: auuertiſcaſi, che la Saturnina ſi puo vnir con la ſolare, che ſuccede a quella di Marte, et con la ſolare, ch'è ſopra l'occhio deſtro.



De

Del concorso della Saturnina con la Lunare Cap. XVII.

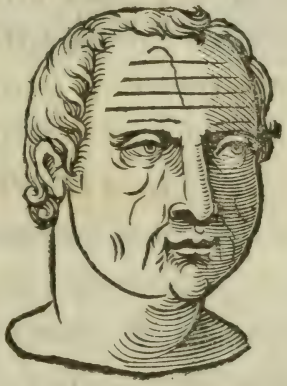
SE la Saturnina descende, ò si unisce con la Lunare, significa mala fama, pericoli in acqua, di perder l'occhio sinistro, ouero di cader da alto, massimamente, se le dette linee sono malamente poste, et mal formate, cioè oblique, fa l'huomo malinconico, molto vile, di tristi pensieri, maligno, et ostinato.



Del concorſo della Saturnina con quella di Venere Cap. XVIII.

SE la Saturnina arriua alla linea di Venere, ouero quella di Venere aſcende alla Saturnina, ſignifica pericoli, & infortuni ne' genitali, et huomo debile, d'immondo Coito, d'animo molto ſordido,

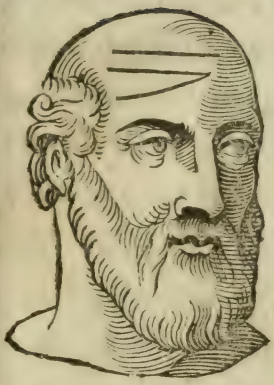
do, & alle cose vili solamente intento, & ciò tanto magiormente quando, che alcuna d'esse linee sono mal formate, & infelicemente poste.

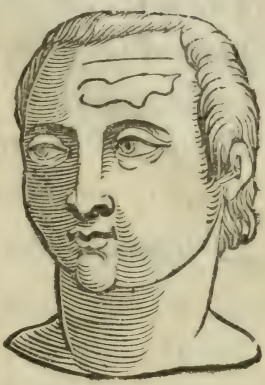


Del concorſo della Giouiale con la Martiale. Cap. XIX.

SE la linea di Gioue concorrerà con la linea di Marte, fà l'huomo magnanimo, molto virile, iracondo, induſtrioſo, molto atto al gouerno, impatiente di ſeruitù, ſeuero, & rigoroſo nel giudicare altrui. Ma ſe alcuna di quelle ſarà mal formata, maßimamente la Martiale, fà l'huomo di cattiui coſtumi, ingiurioſo, crudele, ſeditioſo, calunniatore, rapace, precipitoſo, poco circonſpetto, & molto ingrato.

Del-



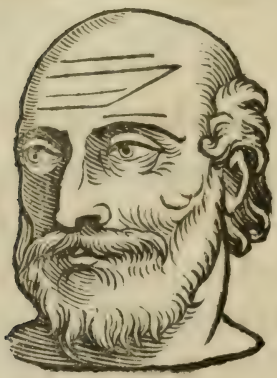


Della vnione della Giouiale, & della Solare Cap. XX.

SE la Giouiale si vnisce con la linea del Sole, significa huomo molto honorato, e di gran valore, il quale ascenderà a gran gradi, & sarà molto atto à gouerni, oltre di ciò sarà magnanimo, generoso, splendido, & amato da Principi,

e da

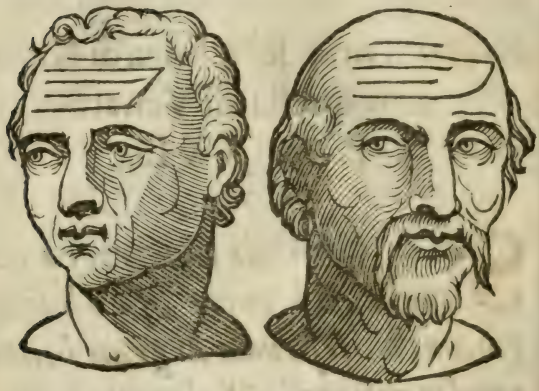
e da quei fauorito, & tanto maggiormẽte, se la solare ascenderà alla Giouiale, & se saranno ambe due ben formate, che se fusse il contrario, significano poi vn'ombra, & simulatione delle cose predette.



Del

Del concorso della linea di Gioue con quella di Venere Cap. XXI.

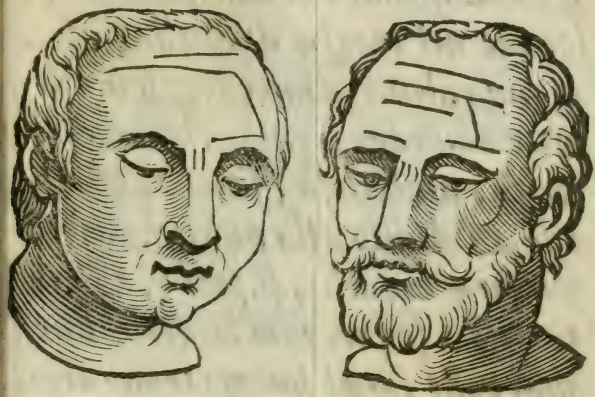
SE la Giouiale concorrerà con quella di Venere, fa l'huomo giocondo, festeuole di gran bontà, emolto religioso, & deuoto di Dio: sarà grãdemẽte amato da'religiosi & potrebbe hauer qualche benefitio ecclesiastico, maßimamente se le dette linee non saranno formate male, ch' allora poi fanno l'huomo simulatore di bontà, & di religione; ma festeuole, & allegro.



Del concorſo della Giouiale con la Lunare Cap. XXII.

SE la Giouiale con la linea della Luna, ò diſcẽde nel luogo d'eſſa Luna, ò le manda alcun ramicello, ò ne riceue da quella, ſignifica huomo molto populare, & amato aſſai dalla Plebe, e gente baſ-

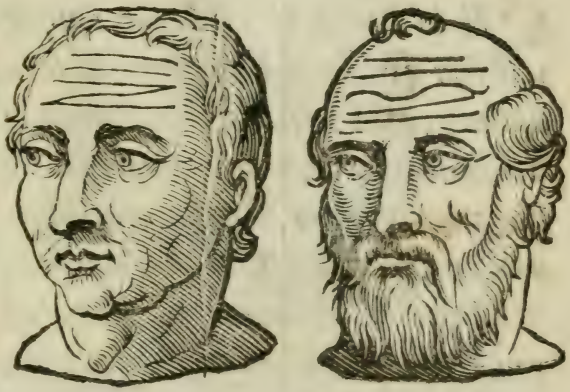
bassa, farà gran guadagni, & hauera heredità, ma essendo obliqua non hauerà tanto bene.



Del concorſo della Martiale con la Solare Cap. XXIII.

SE la linea di Marte concorre con quella del Sole, ouero deſcende nel luogho di quella, ò le manda alcun ramicello, e ſiano diritte ambedue, ſignifica huomo collerico, ambitioſo, ſeuero, & virile, & dedito alla militia, oltre di ciò ſarà crudele, ſuperbo, & imperioſo: ſe ſaranno le dette linee mal poſte farà l'huomo temerario, inconſiderato, precipitoſo, & ſanguinario; ſottoposto à pericoli di fuoco, & all'archibugio, ò bombarda, e farà mala morte, e maggior-

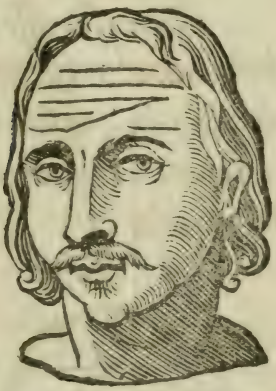
giormente se scirà intercisa alcuna di quelle, perirà d'una Archibugiata.



Del concorso della linea di Marte con quella di Venere Cap. XXIV.

SE la linea di Marte s'unirà con quella di Venere, & siano diritte, & ben formate, ouero, se si mandano alcun ramicello, fa l'huomo allegro, buon compagno, dedito a giochi, & a piaceri, molto Lusurioso, iracondo, & geloso, amatore di maschi, ma circonspetto. Ma se le dette linee sono mal formate, significano l'huomo di pessimi costumi, & di pessima Lusuria con ogni sorte di persone, di più ingiurioso, & soggetto a molti pericoli,

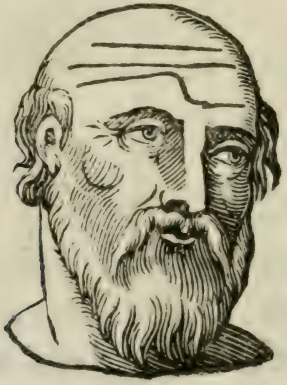
ricoli, & essendo alcuna di quelle linee intersecata, patirà mala morte per alcuno de' sopradetti vitij.



Del concorso della Martiale con la Lunare Cap. XXV.

SE concorreranno insieme la linea di Marte con la Luna, sarà l'huomo intento grãdemente al

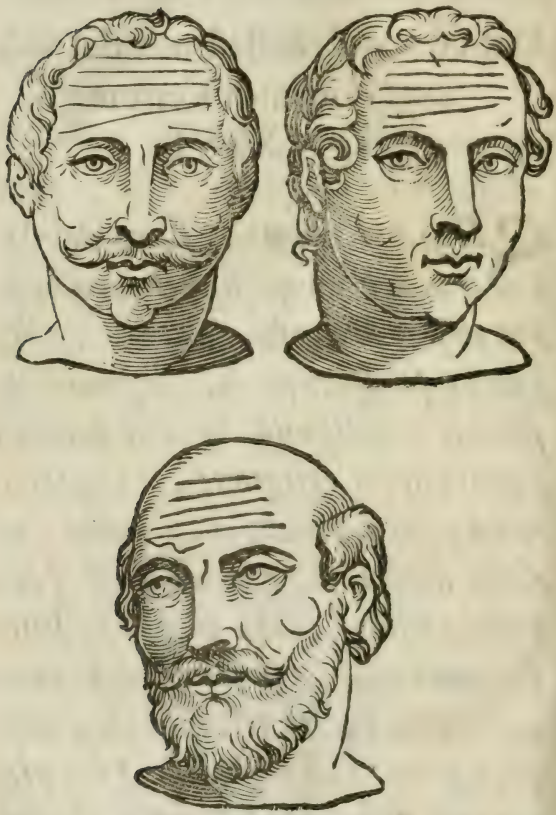
far viaggi, & ſpetialmente per acqua: ſarà uagabõdo, cõtentioſo, inſtabile, & d'animo poco fedele, ma ſe fuſſero oblique, ò mal formate, ouero, che s'interſecaſſero, ſignificarebbe huomo molto intento agli homicidij, & alle quiſtioni, potrebbe eſſere ferito, e mandato in eſiglio, e forſe anche amaZZato, ſe fuſſero molto mal diſpoſte.



Del

Del concorso della linea del Sole con quella di Venere Cap. XXVI.

SE si vniranno le linee del Sole, e di Venere, significano huomo molto benigno giocondo, allegro, e prosperoso, & di buoni costumi, e religioso, & che hauerà honori nella religione, se ci attenderà, sarà amato da Donna, et dalli amici oltre modo, & farà buona morte; Ma se quelle linee saranno mal formate, significaranno huomo molto effeminato, dappoco, pronto alla libidine, & a piaceri più tosto, che a negotij, graui,

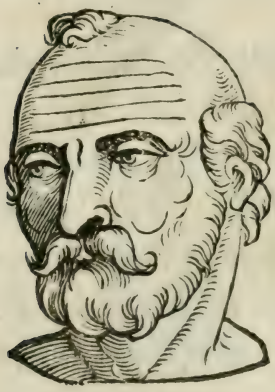


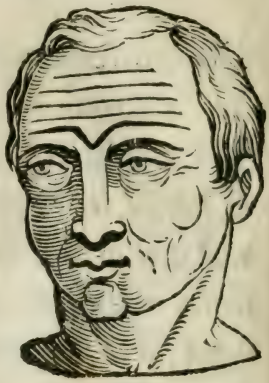
Del

Del concorso della Solare con la Lunare Cap. XXVII.

SE le linee del Sole, e della Luna cõcorreranno insieme, e che siano ben formate, & in modo, ch'vna sol linea apparerà, significano forte, & robusta natura, & longa vita, & se formassero vn'angolo appresso il naso significano grã felicita, essendo però nel resto dritte: Ma se fossero oblique, & male apparenti significano vita debile, se bene assai longa, & non molta prosperità.

Del

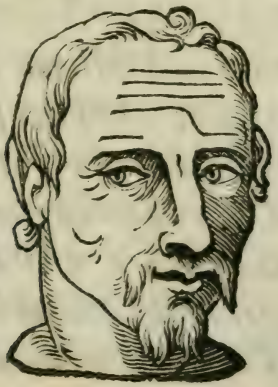




Del concorso della linea di Venere con quella della Luna Cap. XXVIII.

SE concorreranno insieme la linea di Venere, e della Luna significano gran felicità in acquisto di robe per via d'amici, e di donne, et huomo molto versatile, piaceuole,

ceuole, et praticabile attenderà a' negotij, & anco a' piaceri, et sarà felice con la moglie, e figliuoli: Ma se sarranno mal formate, e deboli, significano cõplessione flemmatica più del douere, e non così prosperoso: e tutti i sopradetti significati hauerà rimessi molto, et peggio sarebbe, se fussero oblique, et intersecate.



I se-

I ſegni ſopra l'occhio deſtro hanno quaſi ſempre minacciato diſgratie de' Prencipi, priuatione di dignita, pericoli di fuoco, et ſopra il ſiniſtro, pubblica infamia, pericolo in acqua, e perdita degli occhi.

Delle ſette Età del Nato conforme al dominio de' ſette Pianeti Cap. XXIX.

TOlomeo nell'vltimo capitolo del quarto libro del ſuo quadripartito diſtribuiſce l'età dell'huomo in ſette parti eguali, aſſegnando ciaſcuna à vno de' ſette Pianeti, ſecondo l'ordine loro, che hanno in Cielo, incominciando per

la

la prima età, che, è l'infantia, dalla luna, come quella, che è à noi più vicina, e terminando l'vltima età à Saturno, che è il più alto pianeta di tutti. In ciascuna adunque di queste età accaderà al Nato generalmente quelle cose, che conuengono alla natura del Pianeta, che domina in quella età, come la prima della Infantia, ch'è di quattro anni, è gouernata dalla Luna, la quale è piena d'humidità, & in essa il nato riceue puoco nutrimento, e poca forza della parte raggioneuole: Se sarà dunque nella fronte la linea Lunare valida, allora il Nato passerà felicemente q̃sti quattro anni della nutritione,

e fa-

e farà buono accreſcimento. Se per lo contrario ſarà mal formata, & confuſa, ò mancante del tutto, & infleſſuoſa, ò capillare, auerrà, che il nato, ò non hauerà vita, ò pur molto difficile nutritione, è ſarà pieno di eſcrementitia materia, e ſoggetto in detti anni à molte infermità del corpo.

La ſeconda età della pueritia è d'anni dieci, cioè dal quarto infino al decimo quarto compiuto, e queſta è gouernata da Mercurio, nella quale ſi forma, & meglio perfetiona la parte ragioneuole, che l'huomo all'ora incomincia à farſi capace delle buone diſcipline, de' buoni coſtumi, & eſercitij in-

uita-

uitatoui dalla natura, & dall'assuefattione.

Se saranno adunque le linee Mercuriali felici, passarà molto felicemente questa età, & farà buon progresso nelle cognitioni humane: se per lo contrario saranno infortunate, sarà in questo poco fortunato, & farà poco progresso negli studij.

La terza età dell'adolescenza è d'otto anni, incominciando dal quartodecimo infino al vigesimo secondo compiuto, quali anni si riferiscono al dominio di Venere, incominciãdo allora ad aprirsi i meati de' genitali, & à generarsi lo sperma, & allora il nato si sente

ſtimolato molto dalla libidine.

Se la linea Venerea ſarà ben formata, hauerà il nato gran parte delle qualità già deſcritte di Venere.

Se ſarà debile la linea, debili ſarranno anche eſſe qualità.

Se ſarà troppo infleßa, ò interſecata, ò confuſa, ſarà il nato vitioſo affatto, & particolarmente nella laſciuia, & glie ne potranno auuenire molti mali.

La quarta età della Giouanezza, che è la mezza età dell'huomo, è d'anni 21. cioè dalli 22. compiuti, fino à 43. compiuti, & è gouernata dal Sole, nel qual tempo l'huomo acquiſta autorità, et gra-

uità

uità nelle sue attioni.

Se dunque la linea solare sarà vigorosa, & felicemente situata, il nato haurà sanità, e prosperità in questi 21. anni, & farà gran progressi negli honori, e nella riputatione secondo lo stato suo, conuersando con Nobili, e con Signori, & con molto suo contento.

Se per lo contrario, ella sarà debole, ò cancellata, ò breue, ò interrotta in molti luoghi, significa debolezza di vita, spesse infirmità, viltà, e poco atto agli honori, & à vita honorata.

Se sarà poi obliqua, ò intersecata, ò d'altra maniera infortunata, potrebbe patire grandi in-

fortunij in tal tempo il nato, come infermità, diſgratie de' Prencipi, prigionie, & coſe ſimili, danni negli occhi, & particolarmente del deſtro, & forſi pubblica morte, & altre coſe cattiue, che ſuole apportar il Sole quando è infortunato, ſecondo la grauità dell'infortunio.

La quinta età ſi dà à Marte per lo ſpatio d'anni quindici compiuti infino alli 58. computando dalli quaranta trè, & queſti ſarranno compiuti. In queſt' età dunque l'huomo è ſuggetto alle fatiche, & à i trauagli come coſtante de' ſenſi. S'adunque la linea Martiale ſarà ben diſpoſta, e ben formata

ta, passerà il nato felicemente quest'età: altrimenti essendo posta male, patirà nello spatio di detta età graui malatie, gran trauagli, e liti, inimicitie, & inquietezza, & forsi anco mala morte, essendoui Caratteri, ò segni impleßi con la mala dißpoßitione congiunti, et con ßignificatione atta à ciò.

La ßesta età ßenile è tribuita à Gioue, et è d'anni 22. dalli 58. compiuti infino alli 70. finiti, nel quale ßpatio di tempo incominciano à ceßßar le fatiche, i trauagli, & i pericoli minacciati da Marte, e l'huomo attende più alla quiete, & con canuto ßenno alle ßue coße attende con più ripoßo, e pace; ne

al precipitio della volontà allor ſi volge, ma con prudenza: & è allora molto offitioſo verſo le genti, & è anco deſideroſo dell'honore, ambitioſo della lode, e della liberalità miniſtro, con certa modeſtia, & grauità; la onde eſſendo Gioue ben diſpoſto, riluceranno grandemẽte nel nato le coſe predette, & ſono molto eficaci. Altrimente auuerrà eſſẽdo la linea di Gioue mal formata, ò in altro modo infelice in queſta età Giouiale: ſignificando trauagli, perſecutioni, & infelicità.

L'ultima età di Saturno della decrepità è da 70. anni infino al reſtante della vita, & per lo più cõforme gli aſtrologi (e nõ per neceſ-

ſità

sitàsia detto, ma conforme al moto ordinario della buona dispositione) da questa linea li vien segnato fino alli 98. et intendendosi del tempo inordinatamente segnato per quãto il restante della vita si estende, la quale è misera debole, & impotente, essendo allora con poca forza, & hauendo quasi sopito tutti i sensi: se sarà dunque la linea Saturnina ben formata passerà il nato questa, età con minor trauaglio, e la morte sua saraßi naturale. Essendo poi infelice, in miseria & pouertà, insino all'ultimo della vita in tutti i modi trauagliato moriraßi, & questo in quanto al corso naturale, che questa linea, &

altre inſieme non per neceſsità parlando, ma come ſcientificamente, veder potraſsi, & ſi è veduto, come anco delle altre s'intende, accader puote: rimettendo ciò, che dalla diuina potenza vien deſtinato, & predeſtinato, intendendoſi ſempre l'oſſeruatione ſolo contemplarſi delle ſeconde cauſe mediatamente, conforme alla Santa Chieſa Romana Cattolica.

Il Fine.

TAVOLA
DE CAPITOLI.

DElla fronte ſoggetto di queſta ſcientia. Cap. 1. car. 16

Del numero delle linee naturali della fronte ſecondo la lunghezza di quella, & quai ſiano le linee deputate à ſette Pianeti, e delle linee non naturali. Cap. 2. 20

ella quantità di ciaſcuna linea della fronte. Cap. 3. 31

Del colore delle linee. Cap. 4. 34

Della quãtità delle linee riſpetto alla figuration loro. Cap. V. 36

Di varie figure, & ſegni, porri, nei, macchie, & coſe tali, che ſi veggono alle volte nelle linee, & anco per tutta la faccia. Cap. 7. 49

Del-

Della commensuratione delle linee principali, e del tempo, & dell'effetto d'ogni altra linea, ò segno. Cap. 8. 54

Dell'accrescimento, & sparimento delle linee, & segni, e di quelle, che di nuouo nascono con segni, nei, porri, croci, fiamme, caratteri, & altri molti varij. Cap. 9. 59

Che si deue hauer riguardo nel giudicare a quelle cose, che conuengono, e disconuengono insieme. Cap. 10. 61

Libro Secondo.

DElla linea Saturnina. Cap. 1. 64

Della linea Giouiale. Cap. 2. 70

Della linea di Marte. Cap. 3. 74

Del-

Della linea del Sole. Cap. 4. 79
Della linea di Venere. Cap. 5. 83
Della linea di Mercurio. Cap. 6. 86
Della linea Lunare. Cap. 7. 89
Del concorso della linea Saturnina con la Mercuriale. Cap. 8. 93
Del concorso della linea di Giove con la Mercuriale. Cap. 9. 95
Del concorso della Martiale con la Mercuriale. Cap. 10. 96
Del concorso della Solare con la Mercuriale. Cap. 11. 98
Del concorso della linea di Venere, con Mercurio. Cap. 12. 99
Del concorso della Lunare con la Mercuriale. Cap. 13. 101
Del concorso della Saturnina, con la Giouiale. Cap. 14. 102
Del concorso della Saturnina, con la Martiale. Cap. 15. 104

Del

Del concorso della Saturnina con la Solare. Cap. 16. 105
Del concorso della Saturnina con la Lunare. Cap. 17. 107
Del concorso della Saturnina con quella di Venere. Cap. 18. 108
Del concorso della Giouiale con la Martiale. Cap. 19. 110
Della vnione della Giouiale, & della Solare. Cap. 20. 111
Del concorso della linea di Giouc con quella di Venere. Cap. 21. 113
Del concorso della Giouiale con la Lunare. Cap. 22. 114
Del concorso della Martiale con la Solare. Cap. 23. 116
Del concorso della linea di Marte con quella di Venere. Cap. 24. 118
Del concorso della Martiale con la Lu-

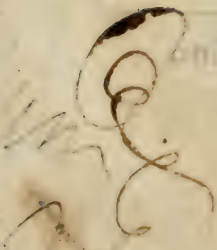
Lunare. Cap. 25. 119
Del cõcorso della linea del Sole con quella di Venere. Cap. 26. 121
Del concorso della Solare con la Lunare. Cap. 27. 123
Del concorso della linea di Venere con quella della Luna. Cap. 28.
Delle sette Età del Nato conforme al dominio de' sette Pianeti. Cap. 29. 126

Errori

Dalla pagina. 12. fino alla 48
leggi ne' titoli Metopoſcopia
Pag. 13. Metropoſcopo. l. Metopoſcopo.
50 ſpecialmenti leg. ſpecialmente.
Pag. 80. breue leg. breui.
84 feſtiuole leg. feſteuole.
93 & plebei leg. & plebee.
100 Arteficij leg. Artificij.
107 fà leg. fanno.

IN VENETIA, M DCXXVI.

Per Euangelista Deuchino
in calle delle Rasse.



Library
11,320
Rochester
SF
XI. 26. 26

1389-850